



Ubuntu: Io sono perchè noi siamo

Dal Kenya all'Italia: due diversi modi di fare comunità

Si può sintetizzare *l'ubuntu* come la credenza filosofica in un nesso che connetta tutta l'umanità: ciò che siamo è frutto della vita di un'infinità di altre persone; ciascuno è un ologramma della società intera. Secondo una celebre aforisma *ubuntu* significa che io sono poiché noi siamo.

SIGNIFICATO: Nella filosofia dell'Africa sub-Sahariana, credenza in un legame di condivisione che unisce tutta l'umanità.

ETIMOLOGIA: voce *bantu*, traducibile letteralmente con "umanità", composta dalla radice *-ntu* umano e dal prefisso dei nomi astratti *ubu-*.

U-BUN-TU

IL CONFRONTO: Kenya vs Italia



La comunità kenyota



In Kenya si valorizza molto la comunità, vista come interlocutore massimo in essa si trovano i bisogni e le risorse.

La comunità kenyota



La comunità si supporta e aiuta i suoi membri e le istituzioni, può «guarire i mali» che in essa si sono insediati e può crescere se tutti i suoi abitanti collaborano, perché è tenuta insieme da un radicato senso di solidarietà, cooperazione e appartenenza.

La società collettivista

GALLINO: afferma che il senso di comunità è un insieme di relazioni sociali che hanno influenza sul comportamento dei soggetti e coinvolgono la persona nella sua totalità, diventano il meccanismo scatenante dell'altruismo e della solidarietà.

Questo non significa escludere l'esistenza di conflitti nella comunità.



Società individualista

- Società narcisista
- Perdita del senso di comunità



Modernità liquida



- Bauman
- Instabilità delle istituzioni-guscio
- Identità instabile
- Comunità fragile ed effimera
- Necessità di maggior flessibilità del singolo



Social Workers kenyoti

Preparazione dei Social Workers alla *Pwani University*:

In classe si lavora molto per progetti per imparare a collaborare e a confrontarsi con gli altri

La didattica prevede simulazioni nelle quali si realizzano progetti per la comunità, scendendo «in campo» con il professore per rilevare i bisogni del villaggio

Fondamentale è l'interazione tra i componenti della comunità, interagendo con loro e domandandogli problematiche e necessità





Figura dell'assistente sociale in Kenya



Il *social worker kenyota* è una figura amata e rispettata da tutti membri della comunità.

L'operato dell'assistente sociale è aiutato e guidato dal senso protettivo e solidaristico che vive tra tutti i membri della comunità.

Il territorio è sempre pronto ad aiutare il *social worker* locale segnalando situazioni di pericolo e offrendo quando possibile risorse materiali e risorse umane attive.

L'essenza che sta alla base della comunità kenyota è una rete che si auto – aiuta.

Caroline Osong, assistente sociale del Kenya



*Rappresentata in foto troviamo
Caroline Osong, assistente
sociale del Kenya,*

Caroline Osong, assistente sociale del Kenya



Caroline Osong in visita alla signora Muyuka Rose, di 79 anni, nonna che ha perso i suoi figli a causa dell'AIDS

Caroline Osong, assistente sociale del Kenya



Rose soffre di diabete ed è parzialmente cieca. Nella foto ci sono alcune sue nipoti.

Caroline Osong, assistente sociale del Kenya



Caroline Osong, in visita alla signora Caroline Wanza, siero positiva, con sua figlia Juliana (15 anni) e la piccola Mary



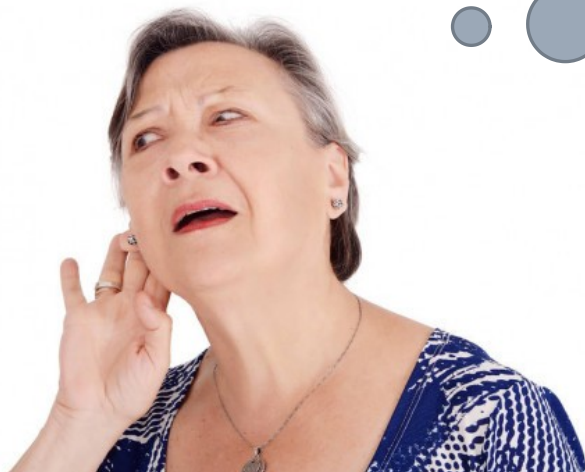
La figura dell'assistente sociale in Italia



L'assistente sociale è una figura che si può trovare in molti settori: nel lavoro con le famiglie, con le persone con disabilità, nei SerD...Penso che in Italia sia una figura non tanto valorizzata, la si conosce poco. Credo che sia una figura molto utile, soprattutto per le conseguenze che l'emergenza sanitaria sta causando nella vita delle persone.



La figura dell'assistente sociale in Italia



Gabriella, 80 anni: "L' Assistente sociale è una persona che assiste socialmente le persone in difficoltà. È una figura valida che "fa il bene" per gli altri, per aiutare a migliorare la loro vita. In passato però ho sentito di storie che non mi sono tanto piaciute... ho sentito di assistenti sociali che hanno portato via i bambini a una signora perché lei faceva un lavoro di strada... perché non li hanno affidati ai nonni o agli zii?" O anche sentito però di storie positive, in cui gli assistenti sociali hanno migliorato il benessere dei bambini."



La figura dell'assistente sociale in Italia



Sempre vista in modo
positivo come la persona che
all'interno di un Comune fa da
riferimento nella gestione
delle varie problematiche
sociali

La figura dell'assistente sociale in Italia durante il Covid-19.

“In Comune erano presenti in pochi per le limitazioni che vi erano (assistente sociale, un operatore dell'ufficio anagrafe e la polizia locale) pertanto, sicuramente, la fatica si è fatta sentire. Ad un certo punto, ha sentito un senso di smarrimento rispetto alla professione che è stata spogliata degli strumenti essenziali quali i colloqui e le visite domiciliari; tutto si è trasformato in telefonico e telematico. Superata la fase più delicata e triste dettata dai molti decessi avvenuti, vi è stata la “fase bonus” che ha ridotto il servizio in mero erogatore di sussidi statali o regionali determinando un progressivo approccio assistenzialistico anziché basato sull'autodeterminazione. Con difficoltà stanno cercando di tornare al “prima” non trascurando e tralasciando l'esperienza vissuta.”

Assistente sociale dei comuni di Canneto sull'Oglio, Acquanegra sul Chiese e Casalmoro (MN).

La figura dell'assistente sociale in Italia durante il Covid-19

VANTAGGI:

- L'utilizzo dei social media, sia per intercettare i beneficiari sia per l'erogazione dei servizi e la loro comunicazione
- Un monitoraggio più frequente mediante colloqui telefonici
- Una maggiore autonomia e fiducia data agli utenti
- Lavori in equipe

SVANTAGGI:

- L'impossibilità di effettuare visite domiciliari e quindi di verificare nel dettaglio le condizioni ambientali in cui vivono gli utenti
- Gli anziani prediligono il contatto fisico per lenire la loro solitudine
- Per l'accoglienza dei migranti, che hanno una scarsa conoscenza della lingua, può risultare difficile la comunicazione da remoto
- Nei casi di violenza domestica, un colloquio di persona in un ufficio o un altro ambiente diverso da quello domestico consente di solito alla eventuale vittima di fidarsi di più di chi ha di fronte e di aprirsi maggiormente

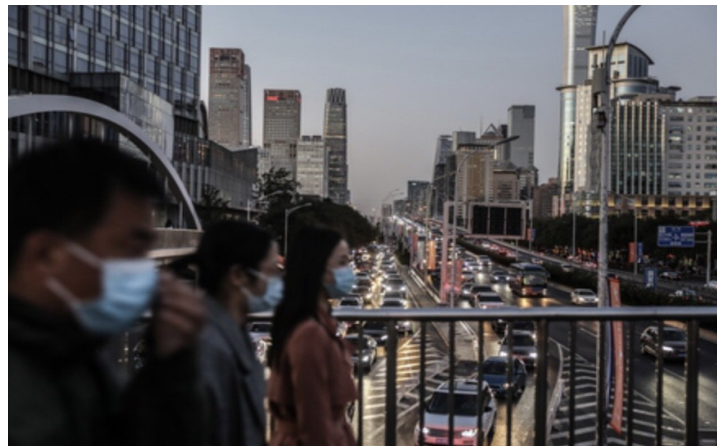
Riflessioni sulla pandemia

31 DICEMBRE 2019: WUHAN SEGNALE ALL'OMS UN CLUSTER DI CASI DI POLMONITE A EZIOLOGIA IGNOTA.

10 GENNAIO 2020: IDENTIFICAZIONE DEL NUOVO VIRUS.

20 GENNAIO 2020: IL VIRUS SI TRASMETTE DA PERSONA A PERSONA.

23 GENNAIO 2020: A WUHAN INIZIA IL LOCK DOWN.





IL VIRUS ARRIVA IN ITALIA...

È ARRIVATA UN'EPIDEMIA

DIVERSA DALLE ALTRE,

SOTTOVALUTATA

CON SOFFERENZE E MORTI,

CITTÀ E SUPERMERCATI VUOTI

DI GENTE E FELICITÀ,

PERSONE IN SOLITUDINE

CHIUSE IN CASA

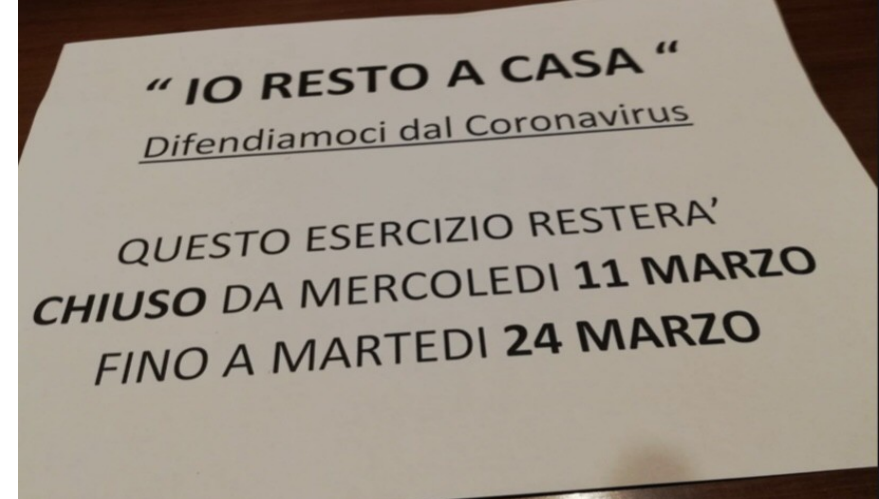
CHE OGNI GIORNO GUARDANO LE NOTIZIE

SIA ALLA MATTINA SIA ALLA SERA

E NON FANNO ALTRO CHE PENSARE

A QUANDO FINIRÀ TUTTO QUESTO.

SAMUELE ANGELELLI





“Forse, grazie alla pandemia recupereremo i virtuosi concetti di solidarietà, socialità e il prendersi cura degli altri.
Forse re-impareremo a vivere più lentamente, assaporando la vita.”

CIT: “AGENDA DIGITALE”





SIAMO ~~IL~~
DUE AMICI CHE ABITANO AL SETTIMO
PIANO CON SPIKE.
VOLEVAMO PROPORCI A TITOLO GRATUITO,
NEL CASO CI FOSSERO CONDOMINI ANZIANI
O CON PREGRESSE PATOLOGIE POLMONARI
E/O CARDIACHE O SEMPLICEMENTE ABBIANO
TIMORE AD USCIRE, A EFFETTUARE NEL
TEMPO LIBERO (IN BASE AI NOSTRI IMPEGNI
LAVORATIVI):

- SPESA
- PAGAMENTO BOUTTE
- FARRACIA
- ALTRE PICCOLE COMMISSIONI

SAREMMO DI POTER ESSERE D'AUTO

**PER TUTTI I CONDOMINI
CON PIU' DI 70 ANNI
O CON PATOLOGIE**

SONO [REDACTED], ABITO QUI AL GRATTACIELO,
E IN QUESTO PERIODO NON FACILISSIMO,
HO TEMPO A DISPOSIZIONE DA POTER
UTILIZZARE IN MODO UTILE.

DATO CHE E' FONDAMENTALE, SOPRATTUTTO
PER VOI, CHE RESTATE A CASA, SONO A
VOSTRA DISPOSIZIONE PER FARE LA SPESA
(OVVIAMENTE A TITOLO GRATUITO).

SE VI FA PIACERE RICEVERE QUESTO
TIPO DI AIUTO, CHIAMATEMI AL
NUMERO 3 2 1

Piacenza, 11/01/2020

Gentilissimi: [REDACTED]
mi permetto di scrivervi queste due righe per dirvi che, mio marito ed io, ci siamo
profondamente commossi nel leggere il messaggio che avete affisso in ascensore. In
un momento così difficile ed incerto, come quello che noi tutti stiamo vivendo, risulta
di grande conforto sapere che ci sono giovani capaci di una tale generosità e
solidarietà! Voi siete la dimostrazione del sano potenziale della gioventù in cui,
personalmente, ho sempre creduto e continuo a credere. E perciò Vi ringrazio e mi
ritengo fortunata ad essere Vostra vicina di casa. Al momento, noi ci stiamo
arrangiando pur appartenendo, ormai, alla categoria dei giovani anziani, ma non si
può mai sapere...perciò GRAZIE! Vi auguro una buona vita e fate una coccola da parte
mia a Spike!



“Stasera prima di addormentarvi pensate a quando torneremo in strada. (...) Ameremo tutto quello che fino ad oggi ci è sembrato futile. Ogni secondo sarà prezioso.”

CIT: PAPA FRANCESCO

“E POI ARRIVÒ IL GIORNO DELLA
LIBERAZIONE.

ERAVAMO ALLA TV E IL PRIMO MINISTRO
DISSE A RETI UNIFICATE CHE L'EMERGENZA
ERA FINITA.

E IL VIRUS AVEVA PERSO.”

CIT : IRENE AVELLA

“DI QUESTA EMERGENZA
RESTINO SOLIDARIETÀ,
RISPETTO PER LA NATURA ED
UNA SOCIETÀ PIÙ LENTA.”

CIT: SABRINA D'ATTILIO

“Non temete i momenti difficili. Il meglio viene da lì”

Cit: Rita Levi Montalcini